

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 2302-A)
Urgenza

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE FERRETTI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 21 novembre 1962
(V. Stampato n. 3610)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro del Bilancio

col Ministro delle Finanze

e col Ministro della Pubblica Istruzione

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 24 novembre 1962

Comunicata alla Presidenza il 24 gennaio 1963

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale tra l'Italia e l'Argentina
concluso a Buenos Aires il 12 aprile 1961

ONOREVOLI SENATORI. — L'Argentina è legata all'Italia da vincoli di sangue che la nostra emigrazione verso quel Paese ha creato e conserva. In ogni settore della vita di questa grande Repubblica sud-americana si trovano, in posizioni eminenti, uomini che non solo nel loro nome ma nell'azione svolta rivelano temperamento e formazione spirituale e cultura ispirata alla tradizione greca e romana che caratterizza la nostra comune civiltà. Anche nel campo della cultura, al quale si riferisce l'Accordo tra i due Stati, ora sottoposto al nostro esame, oriundi italiani onorano insieme la loro Patria e quella dei padri.

L'Accordo, concluso nell'atmosfera dei fraterni legami italo-argentini, allo scopo di risolvere i problemi culturali sorti, prima dell'Accordo stesso, in forza del nostro flusso migratorio verso quel Paese, dopo una premessa nella quale le Alte Parti contraenti riaffermano la « stretta amicizia che lega i loro due popoli e la comunità di tradizioni su cui si basa la vita culturale di essi », si compone di dieci articoli, il primo dei quali impegna Italia e Argentina a concedere sul proprio territorio ogni facilitazione alle istituzioni culturali dell'altra Parte. A questo proposito giova ricordare che in Argentina, oltre ad un fiorente istituto di cultura italiano, esistono una ventina fra scuole italiane e corsi sussidiari di lingua italiana, ed altrettanti comitati e sezioni della « Dante Alighieri ».

L'articolo due si riferisce alle agevolazioni fiscali da concedere, reciprocamente, alle isti-

tuzioni culturali. L'articolo 3 impegna i due Stati a favorire, nelle proprie Università e nei propri Istituti superiori, l'insegnamento della lingua, della letteratura, della storia e dell'arte dell'altro Stato. Gli articoli 4 e 5 (integrati dal successivo articolo 10), stabiliscono il riconoscimento dei certificati di studi parziali svoltisi in uno dei due Paesi, agli effetti della loro prosecuzione nell'altro; avviano, poi, al riconoscimento reciproco dei titoli di studio secondari di ogni ordine e grado e di quelli superiori e all'equiparazione, a tutti gli effetti, dei titoli di studio rilasciati dagli enti scolastici riconosciuti da una delle due Parti e funzionanti sul territorio dell'altra. All'articolo 6 è prevista la agevolazione per casi speciali che siano resi necessari da esigenze migratorie. Questo gruppo di articoli risponde a voti ripetutamente espressi dai nostri emigrati in Argentina.

L'articolo 7 è inteso a intensificare fecondi contatti tra Università argentine e italiane. L'articolo 8 elenca una serie di iniziative volte a facilitare una maggiore conoscenza nei due Paesi delle rispettive culture. L'articolo 9 riguarda gli scambi nel settore sportivo. L'articolo 10, infine, prevede la costituzione di una Commissione mista italo-argentina, con il compito di applicare l'Accordo e di formulare ogni proposta destinata ad adeguarlo all'ulteriore sviluppo delle relazioni culturali tra i due Paesi.

Il vostro Relatore vi chiede pertanto di confortare col vostro voto il presente disegno di legge.

FERRETTI, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo culturale tra l'Italia e l'Argentina concluso a Buenos Aires il 12 aprile 1961.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 12 dell'Accordo stesso.